



# COMUNE DI ORSOGNA

## Provincia di Chieti

### **RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009/2014**

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)*

## **Premessa.**

L'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 stabilisce che, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.

La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. Il Tavolo tecnico interistituzionale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed invia, entro venti giorni, apposito rapporto al sindaco.

La relazione di fine mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del citato Tavolo tecnico interistituzionale da parte del sindaco.

La relazione è trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario del comune o al segretario generale è ridotto della metà, con riferimento

alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo I, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

#### **Attività svolta.**

Nel corso del mandato, sono state approvate le seguenti delibere:

#### **Consiglio Comunale**

Anno	N. complessivo
2009	34
2010	60
2011	41
2012	40
2013	41

#### **Giunta Comunale.**

Anno	N. complessivo
2009	102
2010	147
2011	116
2012	140
2013	145
2014	

Tra le principali disposizioni deliberate dall'amministrazione ricordiamo le seguenti:

- La gestione associata dei servizi di protezione civile e catasto.
- La realizzazione dell'impianto fotovoltaico.

L'amministrazione ha inoltre realizzato le seguenti azioni:

- E' stato implementato il servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta che ha consentito di raggiungere nell'anno 2012 una percentuale di raccolta differenziata pari al 67,89% come certificato dall'osservatorio, e per il 2013 detta percentuale dovrebbe migliorare.

- da diversi anni è stato avviato il processo di aggregazione con il **Comune di Filetto**, per la gestione in forma associata :

1. dell'ufficio di Segreteria Comunale;
2. della valutazione del personale.

A seguito di scioglimento dell'Unione dei Comuni della Marrucina avvenuto con il 31.12.2012 è stato avviato il processo di aggregazione con i **Comuni di Arielli, Filetto e Poggiofiorito** per la gestione in forma associata dei seguenti servizi:

1. Protezione civile;
2. Catasto.

Sono in cantiere altre gestioni di servizi in forma associata, per le quali l'Amministrazione ha avuto contatti con il **Comune di Filetto**, come di seguito:

1. Raccolta e trasporto RRSSUU;
2. Servizio Amm/vo;
3. Servizio Finanziario e Tributi;
4. Servizio Tecnico Comunale.

- negli ultimi anni sono stati organizzati i seguenti interventi:

- OTTOBRE 2011: DOPO UNA FASE SPERIMENTALE, ENTRA A PIENO REGIME IL SISTEMA DEI PARCHEGGI A PAGAMENTO IN PIAZZA MAZZINI; TALE DECISIONE E' LEGATA ALLA VOLONTA' DI FAVORIRE UN PIU' RAPIDO TURN OVER DELLE AUTOVETTURE. I RICAVI SONO STATI UTILIZZATI PER L'ACQUISTO DI NUOVA SEGNALETICA IN CONTRADA FEUDUCCIO E CONTRADA VALLI, PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI DOSSI, COME QUELLI INSTALLATI IN VIA TRENTO E TRIESTE.

- ALL'AFFIDAMENTO E GESTIONE DEL TEATRO "C. DE NARDIS". OTTIMI I RISULTATI: SUCCESSO DI PUBBLICO (PIU' DI 3.400 I PRESENTI ALLA RASSEGNA, CHE COMPRENDE, OLTRE A INIZIATIVE PER RAGAZZI, CONCERTI E PROSA).

- IMPORTANTI LE ATTIVITA' ORGANIZZATE DAL COMUNE RIVOLTE AGLI ANZIANI:

- 1) UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA'
- 2) CORSO DI EDUCAZIONE MOTORIA
- 3) CORSO DI TEATRO
- 4) CORSO DI BALLO

5) CARAMANICO

6) COLONIA ESTIVA

Sono inoltre state svolte le attività che, ai sensi di legge, illustreremo nei prossimi paragrafi.

## **PARTE I - DATI GENERALI**

### **1.1. Popolazione residente**

**Popolazione residente al 31-12-2009 N. 4.153**

**Popolazione residente al 31-12-2010 N. 4.160**

**Popolazione residente al 31-12-2011 N. 4.152**

**Popolazione residente al 31-12-2012 N. 4.120**

**Popolazione residente al 31-12-2013 N. 4.100**

## **1.2. Organi politici**

### **GIUNTA COMUNALE**

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
Sindaco	D'ALESSANDRO ALESSANDRO	08.06.2009
Vicesindaco	CICOLINI VINCENZO	17.06.2009
Assessore	DI POMPO MARCO	17.06.2009
Assessore	DE CINQUE ISABELLA	17.06.2009
Assessore	DI GIROLAMO VINCENZO	17.06.2009 FINO AL 02.05.2012
Assessore	DI RADO LUCIANO (Assessore Esterno)	17.06.2009 FINO AL 24.11.2011
Assessore	MONTEPARA FABRIZIO (Assessore Esterno)	01.10.2009
Assessore	BUCCI ANNA	26.05.2012
Assessore	PINTO NICOLO'	26.05.2012

### **CONSIGLIO COMUNALE**

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
Presidente del consiglio-Sindaco	D'Alessandro Alessandro	08.06.2009
Consigliere	Di Pompo Marco	27.06.2009
Consigliere	Cicolini Vincenzo	27.06.2009
Consigliere	De Cinque Isabella	27.06.2009

Consigliere	Bucci Anna	27.06.2009
Consigliere	La Farciola Moreno	27.06.2009
Consigliere	Pinto Nicolò	27.06.2009
Consigliere	Maranzano Sebastiano	27.06.2009
Consigliere	Cipollone Rocco	27.06.2009
Consigliere	Bene Antonella	27.06.2009
Consigliere	Tenaglia Alberto	27.06.2009
Consigliere	Di Girolamo Vincenzo	27.06.2009
Consigliere	Politi Giuseppina Celestina	27.06.2009 fino al 13.11.2009
Consigliere	Mancini Antonio	27.06.2009
Consigliere	D'Angelo Maria Domenica	27.06.2009
Consigliere	Cerretano Fabio	27.06.2009
Consigliere	Angelini Gianfranco	27.06.2009
Consigliere	Valerio Tommaso	20.11.2009

### 1.3. Struttura organizzativa

#### Organigramma:

**Segretario:** Dr.ssa Di Fabio Evelina fino al 19.05.2013 e dal 20.05.2013 ad oggi Dr.ssa Antonietta Marisi in convenzione con i Comuni di Orsogna e Tollo.

**Numero posizioni organizzative:** n.3 fino al 31.12.2012

A seguito dello scioglimento dell'Unione dei Comuni della Marrucina, Numero 4.

#### Numero totale personale dipendente

Dipendenti al 31.12.2009 n.8

Dipendenti al 31.12.2011 n.7 oltre n.1 partime

Dipendenti al 31.12.2013 n.10 oltre n.1 partime (l'aumento è dovuto al riassorbimento di personale di vigilanza proveniente dall'Unione.)

**ORGANIGRAMMA DEL COMUNE SUDDIVISO PER CENTRI DI RESPONSABILITA'**

SECRETARIO

SETTORE AMMINISTRATIVO	SETTORE FINANZIARIO – PROGR. ECON. E PERSONALE	SETTORE TECNICO	SETTORE VIGILANZA
<p align="center"><b>SERVIZI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Affari generali;</li> <li>• Ufficio comunale di statistica;</li> <li>• U.R.P.</li> <li>• Ufficio notifiche;</li> <li>• Albo pretorio;</li> <li>• Protocollo;</li> <li>• Archivio generale</li> <li>• Servizi Demografici;</li> <li>• Cultura, Turismo e Spettacolo;</li> <li>• servizi sociali;</li> <li>• Istruzione - Diritto allo studio</li> <li>• cerimoniale;</li> <li>• giudice di pace</li> </ul>	<p align="center"><b>SERVIZI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organi di Governo</li> <li>• Bilancio e Programmazione Economica;</li> <li>• contabilità ;</li> <li>• controllo di gestione;</li> <li>• economato;</li> <li>• tributi;</li> <li>• centro elaborazione dati</li> <li>• Personale;</li> <li>• Mutui dell'Ente</li> </ul>	<p align="center"><b>SERVIZI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• OO.PP;</li> <li>• urbanistica;</li> <li>• espropriazioni;</li> <li>• SUE;</li> <li>• cimitero;</li> <li>• sport;</li> <li>• igiene e sanità;</li> <li>• gestione del territorio;</li> <li>• gestione del patrimonio;</li> <li>• ERP</li> <li>• catasto;</li> <li>• ambiente;</li> <li>• Ordinanze di competenza del settore</li> </ul>	<p align="center"><b>SERVIZI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di Polizia Locale,</li> <li>• Commercio</li> <li>• Polizia Amm.va</li> <li>• Artigianato</li> <li>• Agricoltura</li> <li>• Pubblica sicurezza</li> <li>• Carburanti ed oli minerali</li> <li>• S.U.A.P</li> <li>• Trasporti - Viabilità e traffico</li> <li>• Protezione civile</li> <li>• Ordinanze di competenza del Settore</li> </ul>

**1.4. Condizione giuridica dell'Ente:** Durante il mandato il Comune non è stato commissariato

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:**

Durante il mandato, l'Ente:

- ◆ non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del Tuel;
- ◆ non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art 243-bis;
- ◆ non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012.

**1.6. Situazione di contesto interno/esterno:**

L'ente è riuscito, seppure fra le molteplici difficoltà incontrate, ad esplicare la sua attività istituzionale. La normale attività di gestione è stata assicurata con notevoli difficoltà, in particolare a seguito dello scioglimento dell'Unione dei Comuni della Marrucina che ha comportato la riassunzione di molteplici servizi (Ufficio tecnico, Personale, Polizia locale etc.) con la grave carenza di personale.

#### **SETTORE AMMINISTRATIVO:**

Le criticità che maggiormente sono emerse nel quinquennio di mandato sostanzialmente sono sorte per due motivazioni:

- 1) il trasferimento di compiti dallo Stato ai Comuni, esempio il rilascio dei bonus gas ed energia elettrica, senza poter prevedere un aumento del personale e il trasferimento di risorse economiche necessarie.
- 2) L'aggravarsi della situazione sociale delle famiglie a causa della crisi economica che ha caratterizzato sempre più questo quinquennio. Famiglie che per la ricerca di lavoro o di aiuto economico hanno presidiato il servizio per avere una risposta concreta e soddisfacente.
- 3) Con l'obbligo di rilascio della residenza in tempo reale il servizio presenta criticità, si dovrà organizzare il servizio al meglio per assolvere il nuovo compito.

#### **SETTORE FINANZIARIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E PERSONALE**

Le maggiori criticità per il servizio sono riferibili alla grave carenza di personale ed alla necessità sempre più pressante del contenimento della spesa, pur salvaguardando i livelli del servizio previsti dall'Amministrazione.

Le attività che senza dubbio hanno richiesto maggior impegno è stato il riassorbimento del servizio personale, (a seguito della restituzione della delega da parte dell'Unione dei Comuni della Marrucina, senza l'assegnazione di risorse umane al settore), nonché la ricostruzione dei pagamenti dei ruoli dei tributi comunali e lo studio per l'applicazione della TARES e l'impatto che la stessa avrebbe avuto sulla cittadinanza e sulle utenze non domestiche. Sono state studiate e sviluppate soluzioni diverse ed alternative al fine di non aumentare in modo pesante la pressione fiscale sulle attività imprenditoriali e dei nuclei familiari più numerosi, che già si trovavano in periodi di difficoltà. L'Amministrazione Comunale ha, quindi, optato per quest'ultima soluzione limitandosi all'aumento delle tariffe per consentire la copertura totale del costo del servizio, ma applicando la TARSU secondo il previgente sistema di prelievo.;

L'assegnazione al servizio della responsabilità e della gestione del personale ha prodotto un incremento delle ore in servizio del responsabile del settore.

#### **SETTORE TECNICO**

La carenza di personale, a seguito della concessione della mobilità del responsabile del settore in altro Comune, aggravata dal taglio dei trasferimenti erariali, e dalla riassunzione dei servizi gestiti precedentemente dall'Unione dei Comuni della Marrucina, ha comportato notevoli criticità in particolare nel settore lavori pubblici e nelle manutenzioni (immobili, verde pubblico, cimitero, ecc.) In tale settore è emersa una criticità nei tempi, risultati non adeguati, di istruttoria ed evasione delle pratiche dell'utenza, nonché di raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale. Si è sopperito a tale carenza con il ricorso all'utilizzo di varie unità di lavoratori Socialmente utili, ed altre forme consentite dalle vigenti norme e nel rispetto dei vincoli di spesa vigenti.

#### **SETTORE VIGILANZA**

Alla mancanza di agenti, dopo lo scioglimento dell'Unione dei Comuni della Marrucina e il cambiamento di mansioni del vice comandante, per svolgere servizi di pattugliamento del territorio in modo continuativo durante i turni di servizio si è sopperito con personale di vigilanza in servizio presso altri Enti. L'assegnazione al servizio della responsabilità e della gestione dello sportello suap, e commercio ha prodotto un incremento delle ore in servizio del comandante e dell'unico agente (per quest'ultimo con parziale recupero delle stesse).

## 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Durante il mandato l'Ente non è mai stato considerato strutturalmente deficitario.

**Nell'esercizio 2009**, il parametro di deficitarietà strutturale non rispettato era il seguente:

- Volume dei residui attivi, provenienti dalla gestione di competenza dei Titoli I° e III° (escludendo l'addiz. Irpef), superiore al 42% del totale degli accertamenti annuali riferiti al Titolo I° e III° (escludendo l'addiz. Irpef);
- Ammontare dei residui attivi dei Titoli I° e III°, superiore al 65% (provenienti dalla gestione residui) in rapporto agli accertamenti della gestione competenza delle Entrate dei medesimi Titoli I° e III°;
- Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I°, superiore al 40% degli impegni della medesima Spesa Corrente.

**Nell'esercizio 2010** i parametri di deficitarietà strutturale non rispettati erano i seguenti:

- Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I° superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;
- Ripiano squilibri in sede di salvaguardia di cui all'art. 193 DLgs 167/2000 riferito allo stesso esercizio, con misure di cui all'art. 193 c. 3 del TUEL e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

**Nell'esercizio 2011** i parametri di deficitarietà strutturale non rispettati erano i seguenti:

- Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I° superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.

**Nell'esercizio 2012** (ultimo rendiconto approvato) i parametri di deficitarietà strutturale non rispettati erano i seguenti:

- Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I° superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;
- Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio, superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (Puramente indicativo in quanto tale parametro si considererà negativo qualora superato per tre esercizi finanziari consecutivi)

**Nell'esercizio 2013** si prevede che il:

- Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I° superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;

( Dati Presunti in quanto si è in fase di revisione dei residui e, conseguentemente, della chiusura dell'esercizio 2013).

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa:

Durante il mandato sono stati adottati e/o modificati i seguenti regolamenti:

#### ANNO 2009

OGGETTO	Estremi deliberazione di adozione e/o modifica
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI BENI E SERVIZI.	C.C. n. 27 del 01.08.2009

#### ANNO 2010

OGGETTO	Estremi deliberazione di adozione e/o modifica
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'USO DEI PARCHEGGI PUBBLICI-PROVVEDIMENTI.	C.C. n.15 del 28.04.2010
REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - MODIFICA	C.C. n. 23 del 09.06.2010
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA	C.C. n. 28 del 15.07.2010

#### ANNO 2011

OGGETTO	Estremi deliberazione di adozione e/o modifica
APPROVAZIONE DEI CRITERI GENERALI PER L'ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEI PRINCIPI CONTENUTI NEL D.LGS N. 150/2009	C.C. n.03 del 25.01.2011
REGOLAMENTO COMUNALE PER L'USO DEI PARCHEGGI PUBBLICI -MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	C.C. n. 04 del 25.01.2011
REGOLAMENTO DEL TEATRO COMUNALE -MODIFICHE	C.C. n. 15 del 22.06.2011

**ANNO 2012**

<b>OGGETTO</b>	<b>Estremi deliberazione di adozione e/o modifica</b>
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)	<b>C.C. n. 19 del 03.10.2012</b>
APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA VARIAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE IRPEF."	<b>C.C. n. 20 del 03.10.2012</b>
APPROVAZIONE SCHEMA REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA VARIAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE IRPEF DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE	<b>G.M. n. 75 dell'11.07.2012</b>
APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	<b>G.M. n. 130 del 10.12.2012</b>
DEFINIZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI E DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE N. 11/2012.	<b>G.M. n. 133 del 10.12.2012</b>

**ANNO 2013**

<b>OGGETTO</b>	<b>Estremi deliberazione di adozione e/o modifica</b>
REGOLAMENTO DEL SISTEMA DI CONTROLLI INTERNI	<b>C.C. n.2 del 28.01.2013</b>
ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA PUBBLICITÀ, LA TRASPARENZA E LA DIFFUSIONE DI DOCUMENTI E INFORMAZIONI CONCERNENTI I TITOLARI DI INCARICHI POLITICI EX ART. 14 DEL D.Lgs. n. 33/2013	<b>C.C. n.36 del 29.11.2013</b>

**ANNO 2014**

<b>OGGETTO</b>	<b>Estremi deliberazione di adozione e/o modifica</b>
REGOLAMENTO NUCLEO DI VALUTAZIONE IN ASSOCIAZIONE CON IL COMUNE DI FILETTO	<b>G.M. n.16 del 14.02.2014</b>

Trattasi di adozioni e/o modifiche dovute principalmente alla necessità di adeguamento alla normativa vigente in continua evoluzione.

**2. Attività tributaria**

## 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Con notevoli sacrifici da parte di tutti, si è gradatamente arrivati alla copertura quasi integrale del costo del servizio (seppur in sede previsione in quanto il dato definitivo si avrà alla rendicontazione finale della riscossione, da parte del Concessionario). Anche se l'Amministrazione ha adottato una politica di contenimento dei costi del servizio igiene e pulizia, il crescente aumento dei costi di conferimento in discarica ha comunque contribuito all'aumento del costo generale. Anche se va tenuto presente che l'Amm.ne ha esteso il servizio "Porta a Porta" all'intero Territorio Comunale (contrade comprese). Questo ha consentito al Comune di orsogna di assestarsi all'obiettivo del 70% (soglia superiore al minimo del 65%) della differenziata, che ha consentito di evitare il pagamento della EcoTassa. Nel 2009 il Comune si è visto riconoscere una premialità di €. 60.000,00 da parte del Consorzio Smaltimento Rifiuti di Lanciano, utilizzata per l'acquisto di attrezzature, n. 1.500 contenitori (cestini, buste, ecc...).

### 2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,450	0,450	0,450	0,500	0,500
Detrazione abitazione principale	104,00	104,00	104,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,700	0,700	0,700	0,800	0,800
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,200	0,200

### 2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,500	0,500	0,500	0,800	0,800
Fascia esenzione				7.499,00	7.499,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di copertura	59,250	85,390	73,870	85,220	98,000
Costo del servizio procapite	79,55	79,33	93,35	98,39	114,14

### 3. Attività amministrativa.

#### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Fino all'anno 2012, il Comune non disponeva di un sistema di controlli interni: a seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo articolo 147 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), dal 2013 l'ente usufruisce di un proprio sistema, disciplinato dall'apposito Regolamento comunale dei controlli interni approvato con delibera n. 2 del 28.01.2013.

Attraverso tale regolamento, il sistema dei controlli interni è stato articolato nel seguente modo:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>
Controllo di regolarità amministrativa	E' finalizzato a garantire la regolarità amministrativa e la correttezza dell'azione amministrativa	Responsabili di Servizio, Segretario Comunale, Responsabile del Servizio Finanziario
Controllo contabile	E' finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile	Responsabile del Servizio Finanziario, Segretario Comunale
Controllo di gestione	E' finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati	Responsabili dei procedimenti, Responsabile del Servizio Finanziario, Segretario Comunale
Controllo sugli equilibri finanziari	E' finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno	Responsabile del Servizio Finanziario

**3.1.1. Controllo di gestione:** indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** la grave carenza di personale non consente manovre incisive per ridurre la spesa di personale, già ampiamente contratta dalle politiche dei decorsi mandati amministrativi.
- **Lavori pubblici:** a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere realizzate e/o in corso di completamento) come di seguito:

- RIQUALIFICAZ. STRADA COMUN. DEI MULINI	100.000,00 (1° LOTTO)
- " " " S. BERARDINO	50.000,00 (2° LOTTO)
- " " " S. BERARDINO	140.726,01
- LAVORI DI ADEGUAM. STRUTTURALE SCUOLA ELEMENTARE	150.000,00
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE	176.397,93
" E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE	140.000,00
COMPLETAMENTO LAVORI SOMMA URGENZA " "	320.000,00
LAVORI SOMMA URGENZA SCUOLA ELEM. (CADUTA INTONACO)	86.000,00
PATTO DEI SINDACI (ACQUISTO INFISSI SCUOLE ELEMENTARI)	50.000,00
- ADEGUAMENTO FUNZIONALE SCUOLA MEDIA	100.000,00 (1° LOTTO)
	300.000,00 (2° LOTTO)
- LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE STRADE COMUNALI	180.000,00
- ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	225.376,00
(RIFACIMENTO RECINZIONI CAMPO SPORTIVO E REALIZZAZIONE PARQUET PALESTRA)	
- RIQUALIFICAZIONE STRADA COMUNALE VIA DE JANUARIO	110.000,00
- LAVORI RECUPERO MULINO COMUNALE ANNUALITA' 2006	47.000,00
" " " " " 2007	47.000,00
- LAVORI SOTTITUZIONE ADEGUAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZ.	150.000,00
(VIA R. PAOLUCCI, VIA A. ROSICA E VIA TRENTO E TRIESTE)	
- REALIZZAZ. IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA ZONA IND.	2.400.000,00
- " " " SU TETTI COMUNALI	500.000,00
- INSTALLAZIONE PANNELLI FOTOVOLTAICI SCUOLA MEDIA	29.534,01
- REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI CIMITERIALI	185.000,00
- RIQUALIFICAZIONE PARCO GIOCHI (VIA R. PAOLUCCI)	30.000,00
(VIA A. ROSICA)	10.000,00
- ACQUISTO TELECAMERE PER CONTROLLO TERRITORIO	50.000,00

- **Gestione del territorio:** Nell'anno 2011 con delibera consigliare n.23 del 30.08.2011 si è provveduto ad approvare la variante al PRG al fine di adeguare i comparti edilizi.

Il numero complessivo delle pratiche di concessioni edilizie rilasciate durante il mandato è il seguente:

PROVEDIMENTI	2009	2010	2011	2012	2013
PERMESSI DI COSTRUIRE	38	24	24	21	18
D.I.A	64	47	10	7	
CERTIFICATI DI AGIBILITA'	12	8	25	24	27
C.D.U	38	46	55	41	44
C.I.A		28	80	56	60
S.C.I.A		10	19	39	43

### Tempi medi di rilascio PERMESSI DI COSTRUIRE:

- Inizio mandato: circa 60 giorni
- Fine mandato: circa 60 giorni

- **Istruzione pubblica:** è stato mantenuto, nonostante i tagli dei contributi regionali il servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;
- **Ciclo dei rifiuti:** e' stata attivata nell'anno 2002 la raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema del "Porta a Porta", nel corso del mandato 2009/2014 sono stati ottenuti buoni risultati, infatti nell'anno 2009 la percentuale era pari al 59,30%, a fine 2013 circa il 70%, dato presumibile in quanto non ancora validato dall'Osservatorio.

- **Sociale:** Il servizio di assistenza agli anziani, disabili, minori e' svolto dall'Ente d'Ambito Ortonese con il quale e' stata stipulata apposita convenzione.

Sono state mantenute iniziative dirette a favore degli anziani e minori per ciò che concerne il soggiorno marino e per i soli anziani le cure termali, nonché momenti di aggregazione e socializzazione. Per quanto riguarda l'asilo nido i costi, negli ultimi anni i costi sono aumentati a causa della riduzione del numero degli iscritti dovuta alla disoccupazione, in particolare femminile, in conseguenza della grave crisi economica che il paese sta attraversando.

- **Turismo:**

- ORGANIZZAZIONE DELL'ANNUALE EDIZIONE DEI "TALAMI" IN COLLABORAZIONE DELL'OMOLOGA ASSOCIAZIONE.

LA SAGRA DEI TALAMI (INSIEME ALLA PERDONANZA), SONO I DUE EVENTI ABRUZZESI CHE POSSONO FREGIARSI PER IL 2011 DEL RICONOSCIMENTO "PATRIMONIO D'ITALIA" SEZIONE TRADIZIONE, ASSEGNATO A ROMA DAL MINISTERO DEL TURISMO A 34 MANIFESTAZIONI ITALIANE CHE SI SONO SEGNALATE PER LA VALORIZZAZIONE DELLA CREATIVITA' E DEL MADE IN ITALY.

- ADESIONE AL PROGETTO "TURISMO RELIGIOSO - CULTO E CULTURA. ORGANIZZAZIONE DI DIVERSE ATTIVITA' CHE HANNO VISTO COINVOLTE QUASI TUTTE LE NOSTRE PRINCIPALI STRUTTURE: CONVENTO FRANCESCO, CHIESA S. NICOLA, TORRE DI BENE ECC.

### 3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, solo per i comuni con

popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

## NON RICORRE

**3.1.3. Valutazione delle performance:** Con delibera di Giunta n. 167 del 22.10.2003 sono stati approvati i criteri per la valutazione del personale dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Marrucina .

A seguito dello scioglimento della predetta Unione avvenuta il 14.12.2012, il servizio è stato riassorbito dal Comune. A fine 2013 si è provveduto ad associare con il Comune di Filetto il servizio del nucleo di valutazione, pertanto si sta provvedendo alla nuova regolamentazione.

## PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.755.330,87	2.216.167,29	2.275.125,18	2.360.790,27	2.739.402,57	-0,57 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	333.627,36	416.758,76	348.638,03	225.485,55	1.878.792,48	463,14 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	220.000,00	550.000,00				-100,00 %
TOTALE	3.308.958,23	3.182.926,05	2.623.763,21	2.586.275,82	4.618.195,05	39,56 %

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.780.463,70	2.180.060,46	2.248.799,48	2.246.189,48	2.459.621,09	-11,53 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	650.030,35	793.684,58	175.445,78	38.088,74	1.937.754,58	198,10 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	202.512,80	217.072,33	236.156,49	248.843,56	238.914,36	17,97 %
TOTALE	3.633.006,85	3.190.817,37	2.660.401,75	2.533.121,78	4.636.290,03	27,61 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	228.608,90	181.841,58	186.117,55	152.717,52	194.033,01	-15,12 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	228.608,90	181.841,58	186.117,55	152.717,52	195.154,01	-14,63 %

**3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.755.330,87	2.216.167,29	2.275.125,18	2.360.790,27	2.739.402,57
Spese titolo I	2.780.463,70	2.180.060,46	2.248.799,48	2.246.189,48	2.459.621,09
Rimborso prestiti parte del titolo III	130.657,95	217.072,33	224.729,89	246.479,73	238.914,36
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	-155.790,78	-180.965,50	-198.404,19	-131.878,94	40.867,12

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Entrate titolo IV	333.627,36	416.758,76	348.638,03	225.485,55	1.878.792,48
Entrate titolo V **	220.000,00	550.000,00			
<b>Totale titolo (IV+V)</b>	553.627,36	966.758,76	348.638,03	225.485,55	1.878.792,48
Spese titolo II	650.030,35	793.684,58	175.445,78	38.088,74	1.937.754,58
<b>Differenza di parte capitale</b>	-96.402,99	173.074,18	173.192,25	187.396,81	-58.962,10
Entrate correnti destinate a investimenti	18.145,15		-34.389,60	-2.363,83	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	89.515,84		22.963,00		58.962,10
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	11.258,00	173.074,18	161.765,65	185.032,98	

\*\* Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

### 3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	2.261.961,28	2.026.193,57	2.018.896,18	1.924.587,52	2.385.373,14
Pagamenti	(-)	2.618.516,44	2.081.588,21	2.130.972,74	1.953.515,49	2.179.572,96
Differenza	(=)	-356.555,16	-55.394,64	-112.076,56	-28.927,97	205.800,18
Residui attivi	(+)	1.275.605,85	1.338.574,06	790.984,58	814.405,82	2.466.854,92
Residui passivi	(-)	1.243.099,31	1.291.070,74	715.546,56	732.323,81	2.451.871,08
Differenza	(=)	32.506,54	47.503,32	75.438,02	82.082,01	14.983,84
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	(=)	-324.048,62	-7.891,32	-36.638,54	53.154,04	220.784,02

<b>Risultato di amministrazione, di cui:</b>		2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato		157.366,00	160.611,00	190.611,00	100.000,00	
Per spese in conto capitale		11.258,00	17.434,00	17.724,00	70.878,31	
Per fondo ammortamento						
Non vincolato			45.138,00	21.477,00	4.012,90	
<b>Totale</b>		168.624,00	223.183,00	229.812,00	174.891,21	

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	483.634,73	356.862,13	429.924,64	389.775,57	807.224,87
Totale residui attivi finali	3.351.032,62	3.203.433,62	2.907.763,83	2.423.380,05	3.944.260,33
Totale residui passivi finali	3.666.041,82	3.337.112,60	3.107.875,02	2.638.264,40	4.353.957,05
<b>Risultato di amministrazione</b>	168.625,53	223.183,15	229.813,45	174.891,22	397.528,15
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio				64.169,00	59.556,00
Spese correnti non ripetitive	90.000,00				
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	89.516,00				66.980,00
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	179.516,00			64.169,00	126.536,00

#### 4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

<b>Residui attivi al 31.12</b>	<b>2009 e precedenti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Entrate tributarie	200.744,14	26.588,95	52.983,93	527.613,96	807.930,98
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	30.261,00	783,00	6.049,29	1.994,47	39.087,76
Titolo 3 - Entrate extratributarie	232.059,24	16.370,65	81.513,12	86.510,03	416.453,04
<b>Totale</b>	<b>463.064,38</b>	<b>43.742,60</b>	<b>140.546,34</b>	<b>616.118,46</b>	<b>1.263.471,78</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	181.682,53	74.052,10	2.500,00	195.600,00	453.834,63
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	512.004,12	158.288,26			670.292,38
<b>Totale</b>	<b>1.156.751,03</b>	<b>276.082,96</b>	<b>143.046,34</b>	<b>811.718,46</b>	<b>2.387.598,79</b>
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	28.081,16	3.000,00	2.012,74	2.687,36	35.781,26
<b>Totale generale</b>	<b>1.184.832,19</b>	<b>279.082,96</b>	<b>145.059,08</b>	<b>814.405,82</b>	<b>2.423.380,05</b>

<b>Residui passivi al 31.12</b>	<b>2009 e precedenti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Spese correnti	349.143,09	57.975,20	88.684,05	696.518,14	1.192.320,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	980.969,45	305.110,35	64.090,31	24.282,75	1.374.452,86
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	55.932,30	2.812,47	1.223,37	11.522,92	71.491,06
<b>Totale generale</b>	<b>1.386.044,84</b>	<b>365.898,02</b>	<b>153.997,73</b>	<b>732.323,81</b>	<b>2.638.264,40</b>

#### 4.1 Rapporto tra competenza e residui

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	43,44 %	31,79 %	26,18 %	27,28 %	25,91 %

## 5. Patto di Stabilità interno.

Il Comune di Orsogna non è mai stato soggetto a patto di stabilità, solo a far data dal 1 gennaio 2013 è soggetto a patto di stabilità interno

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

### 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il Comune di Orsogna non è mai stato soggetto a patto di stabilità, solo a far data dal 1 gennaio 2013 è soggetto a patto di stabilità interno, che ha regolarmente rispettato anche se i dati sono ancora presunti in quanto si è in fase di riaccertamento dei residui attivi e passivi.

### 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente non è mai stato soggetto nei precedenti esercizi finanziari a patto di stabilità. per il 2013 si ritiene di rispettare i parametri di legge.

### 5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente è stato assoggettato al P.S.I. a decorrere dal 01.01.2013, che ha regolarmente rispettato, anche se i dati sono in corso di elaborazione per la chiusura dell'esercizio 2013. I dati definitivi saranno esposti al 31.03.2014.

## 6 Indebitamento

### 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	3.244.284,00	3.577.211,00	3.341.055,00	3.092.211,18	2.853.296,82
Popolazione residente	4153	4160	4152	4120	4100
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	781,19	859,90	804,68	750,53	695,92

### 6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	5,937 %	5,658 %	5,879 %	6,737 %	6,135 %

**7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL**

**Anno 2008**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	8.489.066,11
Immobilizzazioni materiali	12.811.809,05		
Immobilizzazioni finanziarie	2.324,14		
Rimanenze			
Crediti	3.329.137,83		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	4.108.831,44
Disponibilità liquide	898.065,34	Debiti	4.443.438,81
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>TOTALE</b>	<b>17.041.336,36</b>	<b>TOTALE</b>	<b>17.041.336,36</b>

**Anno 2012**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	7.309.092,18
Immobilizzazioni materiali	13.433.783,79		
Immobilizzazioni finanziarie	2.324,14		
Rimanenze			
Crediti	2.423.380,05		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	4.580.664,47
Disponibilità liquide	389.823,50	Debiti	4.358.346,86
Ratei e risconti attivi	-1.207,97	Ratei e risconti passivi	
<b>TOTALE</b>	<b>16.248.103,51</b>	<b>TOTALE</b>	<b>16.248.103,51</b>

## 7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

<b>DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012</b> (Dati in euro)	<b>Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012</b>
Sentenze esecutive	5.200,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	26.172,00
<b>TOTALE</b>	<b>31.372,00</b>

<b>ESECUZIONE FORZATA 2012 (2)</b> (Dati in euro)	<b>Importo</b>
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

**Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.**

Al momento non sono stati segnalati dai Responsabili dei Servizi dell'Ente, debiti che possano far presumere la mancata copertura di Bilancio.

## 8 Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	537.458,00	537.458,00	537.458,00	731.880,00	669.890,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	545.686,00	481.947,00	452.162,00	669.890,00	651.467,50
Rispetto del limite	NO	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	19,62 %	22,10 %	20,10 %	29,82 %	26,48 %

(\*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

**8.2 Spesa del personale pro-capite:**

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	131,39	115,85	108,90	162,59	158,89

(\*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

**8.3 Rapporto abitanti dipendenti:**

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	461	462	461	515	410

**8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.**

I limiti sono stati regolarmente rispettati.

**Nel corso del mandato sono stati sempre rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.**

Sì, i limiti in materia di lavoro flessibile sono stati sempre rispettati.

**8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:**

SPESA SOSTENUTA PER TALI TIPOLOGIE NEL 2009 ..... €. 67.580,14

SEPSA SOSTENUTA PER TALI TIPOLOGIE NEL 2010 ..... €. 38.389,00

**LIMITE A DECORRERE DALL'ANNO 2011 ..... €. 33.790,07 (art. 9 c. 28 DL 78/2010)**

2011 ..... €. 29.876,67

2012 ..... €. 17.735,00

2013 ..... €. 28.467,50 (dato in corso di aggiornamento alle chiusure di fine esercizio)

**8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:**

NON RICORRE.

### 8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	57.066,63	57.066,63	51.359,97	53.655,22	53.655,22

### 8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### Rilievi della Corte dei conti.

#### - Attività di controllo:

Il Comune è stato oggetto dei seguenti rilievi della Corte dei Conti:

a) delibera della Corte Conti n.517 del 18.11.2010 in merito alla mancata costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa;

L'Ente con nota prot. n. 233/2011 ha comunicato alla Corte l'avvenuta costituzione definitiva del Fondo

b) delibera della Corte dei Conti n.277/2011/PRSE del 28.07.2011 in merito a;

- ritardo nell'approvazione del rendiconto 2009
- saldo negativo della gestione di parte corrente
- esistenza di residui passivi del titolo II, finanziati dall'indebitamento;
- mancata ricognizione delle società partecipate
- il conto del patrimonio non rappresenta compiutamente la situazione patrimoniale
- mancata dotazione di inventario aggiornato
- mancato rispetto limiti di spesa del personale

Il Comune ha risposto con comunicazione prot.8717 del 22.11.2011 nella quale ha evidenziato le motivazioni del ritardo nell'approvazione del rendiconto e le giustificazioni sulle osservazioni formulate.

c) delibera della Corte Conti n. 238/2012/PRSE del 18.06.2012 in merito a:

- ritardo nell'approvazione del rendiconto 2010
- valore negativo del risultato di gestione
- saldo negativo della gestione di parte corrente
- carenza del provvedimento della Giunta Municipale sulla destinazione della parte vincolata delle sanzione per violazione al codice della strada
- esistenza di residui passivi del titolo II, finanziati dall'indebitamento, ma per i quali da oltre due esercizi non vi è stato l'affidamento dei lavori;
- Il Conto del Patrimonio non rappresenta compiutamente la situazione patrimoniale e finanziaria del Comune.

Il Comune ha risposto con comunicazione prot.9057/B del 28.12.2012, nella quale ha evidenziato le motivazioni del ritardo nell'approvazione del rendiconto e le giustificazioni sulle osservazioni;

d) delibera n. 26/2014/PRSE del 13.02.2014 in merito al rendiconto 2011 si sta provvedendo alla risposta nella quale saranno evidenziati i motivi del mantenimento di vetusti residui, del mancato aggiornamento dell'inventario e la mancata coincidenza dei crediti al 31.12.2011 con i crediti risultanti dallo stato patrimoniale.

- **Attività giurisdizionale:** Il Comune di Orsogna durante il periodo di mandato non è stato oggetto di sentenze.

#### 2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Il Comune non è stato, nel corso del mandato, oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dei revisori.

#### 3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

- Sono stati eseguiti particolari controlli sulle utenze (telefonia, gas, energia elettrica) collegate agli edifici comunali al fine di monitorare l'andamento dei consumi e agire di conseguenza sui contratti di fornitura.
- Sono state impartite disposizioni per il controllo dei termostati al fine di contenere le spese per il riscaldamento degli edifici.
- Per le spese d'ufficio: sono stati disdetti gli abbonamenti a riviste.
- E' stato intensificato l'uso della posta elettronica certificata per la trasmissione delle varie pratiche con conseguente risparmio sulle spese postali.

## PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

### 1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

### NON RICORRE

Si evidenzia che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha abrogato sia il comma 32 dell'art. 14, D.L. n. 78/2010 sia i commi 1, 2 e 3 dell'art. 4, D.L. n. 95/2012.

**1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?**

### NON RICORRE

**1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.**

### NON RICORRE

**1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.  
Esterneizzazione attraverso società:**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**  
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13			24.773.866,00	1,200	3.559.042,00	837.978,00
3	13			187.747,00	1,200	77.082.836,00	28.006,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13			24.754.059,00	1,200	3.108.899,00	416.885,00
3	13			206.706,00	1,200	77.096.006,00	2.833,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Orsogna che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data **27 FEB. 2014**

li 24 febbraio 2014

**IL SINDACO**

Dr. Alessandro D'Alessandro



**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li .....

**L'organo di revisione economico finanziario (1)**

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti